

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2020-145 del 30/12/2020
Oggetto	Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2019 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 133/2019 per gli anni 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.
Proposta	n. PDEL-2020-152 del 23/12/2020
Struttura proponente	Servizio Risorse Umane
Dirigente proponente	Manaresi Lia
Responsabile del procedimento	Nadalini Federica

Questo giorno 30 (trenta) dicembre 2020 (duemilaventi), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2019 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 133/2019 per gli anni 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.

1) Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2019 dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018.

RICHIAMATO:

- il “Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia” (R53001/ER), adottato con D.D.G. n. 114 del 23/10/2020 e, in particolare:
 - l'art. 3, comma 1, punto VI ai sensi del quale sono riservate alla competenza dell'Organo di vertice, in quanto espressione dei poteri di indirizzo, coordinamento e controllo dell'Ente l'individuazione delle risorse economiche, finanziarie e patrimoniali da destinare alle diverse finalità istituzionali dell'Agenzia, nonché la loro ripartizione tra i Direttori/Responsabili titolari dei relativi budget;
 - l'Allegato A) al Regolamento di cui sopra, che riserva alla competenza del Direttore Generale dell'Agenzia l'adozione degli atti relativi alla determinazione dei fondi contrattuali;

VISTI:

- l'art. 80 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi;
- l'art. 81 del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018 che regola, a decorrere dall'anno 2018, la costituzione e l'utilizzo del Fondo Premialità e Fasce;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2278 del 27/12/2018: “*Approvazione delle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relativa al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, in applicazione dell'art. 6 del CCNL sottoscritto il 21 maggio 2018*”, che trovano applicazione, per quanto compatibili con le peculiarità del proprio ordinamento, anche da parte di Arpae e contengono indicazioni utili alla determinazione dei Fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018;

RICHIAMATO:

- il D.Lgs. n. 75/2017, in particolare l'art. 23, comma 2, che stabilisce quanto segue: “*Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, assicurando al contempo*

l'invarianza della spesa, a decorrere dal primo gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato.”;

CONSIDERATO:

- che la Circolare MEF-RGS n. 16/2020 ha sancito un'importante novità nell'applicazione del limite 2016 da parte delle amministrazioni chiarendo che, a seguito di diverse ma costanti indicazioni di sezioni regionali della Corte dei Conti, tale limite va rispettato per l'ente nel suo complesso, in luogo che distintamente per le diverse categorie di personale (es. dirigente e non dirigente) che operano nell'amministrazione;

RICHIAMATE:

- la L. n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- la L.R. n. 13/2015: “Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” così come integrata dall'art. 9 della L.R. n. 13/2016 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”;
- l'art. 1, comma 800, L. n. 205/2017 ed il relativo DPCM attuativo, pubblicato in G.U. n. 103 del 04/05/2019, con cui il legislatore ha inteso disapplicare la previgente disciplina transitoria, introdotta dall'art. 1, comma 96, lettera a) della L. n. 56/2014 sopra richiamata, in materia di trattamento economico accessorio del personale delle città metropolitane e delle province trasferito ad altri enti per effetto del riordino funzionale, prevedendo a decorrere dal 1/01/2018 la progressiva armonizzazione di tale componente retributiva con quella del personale delle Amministrazioni di destinazione che, a tal fine, sono state autorizzate ad incrementare i propri fondi;

VISTA:

- la Delibera di Giunta Regionale n. 2140 del 10/12/2018: “Linee di indirizzo per la contrattazione integrativa della Regione Emilia Romagna e degli Enti Regionali per il triennio 2018/2020” con la quale Arpaè è stata autorizzata ad incrementare, a decorrere dal 1/01/2018, i propri fondi per il trattamento economico accessorio con riferimento al personale trasferito ex L. n. 56/2014 e L.R. n. 13/2015 attraverso l'applicazione, con le

medesime modalità utilizzate dalla Regione, del meccanismo previsto dall'art. 1, comma 800, secondo periodo della L. n. 205/2017;

RICHIAMATI ALTRESI':

- l'art. 26, comma 5, della L.R. n. 24/2018 "*Esercizio di funzioni conferite con la legge regionale n. 13 del 2015*" che dispone quanto segue: "*1. Al fine di favorire l'esercizio autonomo delle funzioni conferite ad altri enti pubblici ai sensi della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 (Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni) e dalla legge regionale 25 marzo 2016, n. 4 (Ordinamento turistico regionale - Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica. Abrogazione della legge regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale - Interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)), dal 1° gennaio 2019 la Regione Emilia-Romagna garantisce agli enti destinatari, previo rinnovo della convenzione, il trasferimento annuale delle risorse finanziarie necessarie all'esercizio delle funzioni. L'importo annuale del trasferimento finanziario riconosciuto agli enti sarà stabilito in ragione del costo complessivo, individuato per l'esercizio 2018, per ciascuna delle figure professionali in posizione di distacco al 31 dicembre 2018, fatte salve integrazioni specifiche per il sostegno dei costi generali. L'entità del trasferimento finanziario sarà annualmente decurtata dei costi sostenuti dalla Regione per il personale eventualmente distaccato; 2. Il presente articolo può essere applicato anche per lo svolgimento, previa convenzione, di attività nell'ambito di progetti speciali e accordi tra la Regione e gli enti che esercitano funzioni conferite ai sensi delle leggi di cui al comma 1.; 3. La posizione di distacco, su richiesta dell'ente e previo assenso del dipendente, può essere sostituita dal comando oneroso disposto ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale 16 gennaio 1997, n. 2 (Misure straordinarie di gestione flessibile dell'impiego regionale) per un periodo massimo di trentasei mesi non rinnovabile, decorrenti dal 1 gennaio 2019. Il comando è finalizzato a garantire all'ente di adeguare il proprio organico per dotarsi stabilmente di personale proprio, anche tramite mobilità volontaria del personale già comandato. Il comando oneroso non comporta riduzione del finanziamento di cui al comma 1.; 4. Il periodo di distacco o di comando oneroso disposto ai sensi del presente articolo non può complessivamente superare il periodo massimo di trentasei mesi in quanto finalizzato a permettere agli enti di cui al comma 1 di completare il proprio organico per l'esercizio autonomo delle funzioni conferite.; 5. La Regione e gli enti di cui al comma 1 regolano l'esercizio delle funzioni conferite tramite convenzioni. Le convenzioni regolano gli*

aspetti finanziari, le modalità di gestione del personale in posizione di distacco o comando, le eventuali procedure di mobilità volontaria tra gli enti. Le stesse convenzioni possono anche prevedere il trasferimento di quote di dotazione organica tra gli enti nonché l'adeguamento dei fondi e degli istituti del salario accessorio.”;

PRECISATO:

- che tra Arpae e la Regione Emilia-Romagna in data 13/02/2019 è stata sottoscritta, ai sensi dell'art. 26 L.R. n. 24/2018 sopra riportato, apposita Convenzione che individua le modalità con le quali dovrà essere completato il processo di riordino territoriale, in relazione al trasferimento di risorse finanziarie per l'esercizio delle funzioni conferite con riferimento alle attività del demanio idrico - compreso il progetto demanio idrico - e dell'educazione alla sostenibilità, al fine di assicurare lo svolgimento ottimale delle funzioni oggetto di riordino e la continuità dell'azione amministrativa, anche tramite l'impiego transitorio di personale regionale in posizione di assegnazione temporanea (distacco e/o comando oneroso) e per permettere ad Arpae di dotarsi di organico autonomo nell'arco di 36 mesi;
- che con D.G.R. n. 188 del 4/02/2019 la Regione Emilia-Romagna ha approvato la Convenzione di cui sopra e, in applicazione dell'art. 26, comma 5, della L.R. n. 24/2018:
 - ha trasferito ad Arpae n. 74 quote di spesa della propria dotazione organica - come riportato nella tabella di cui alla D.G.R. medesima - al fine di permettere all'Agenzia di ampliare il proprio organico in funzione della programmazione dei fabbisogni del personale per la gestione delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, funzioni già esercitate tramite personale regionale in posizione di distacco o comando;
 - in relazione al suddetto trasferimento, ha autorizzato Arpae ad aumentare, a partire dal 2019, i propri fondi per il trattamento economico accessorio, in applicazione di quanto disposto dall'art. 80, comma 3, lettera b) e dall'art. 81, comma 3, lettera b) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018, in conformità alle linee generali di indirizzo sulla contrattazione integrativa relative al personale del comparto delle Aziende ed Enti del SSR, adottate con D.G.R. n. 2278/2018 in applicazione dell'art. 6 del CCNL del 21/05/2018. Tale incremento non è assoggettato al limite di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017;

DATO ATTO:

- che Arpae, con D.D.G. n. 14 del 11/02/2019 ha approvato la Convenzione in questione e ha disposto l'incremento della propria dotazione organica mediante l'istituzione di n. 74

posti, come specificato nella D.D.G. medesima;

PRECISATO:

- che gli artt. 6, 11 (con riferimento agli Incarichi di funzione) e 13 (con riferimento allo straordinario) della Convenzione pongono a carico dei fondi di Arpae i costi del salario accessorio del personale regionale distaccato o comandato per l'esercizio delle funzioni trasferite e delegate afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità, ad esclusione degli istituti non previsti dal CCNL Sanità (indennità di specifiche responsabilità, disagio, rischio, ecc.);

RICHIAMATI INFINE:

- la D.D.G. n. 26 del 18/03/2019, con cui l'Agenzia ha approvato il proprio Piano triennale di fabbisogni del personale 2019-2021 aggiornandolo, con particolare riferimento all'anno 2019, rispetto a quello approvato per il triennio 2018-2020 con D.D.G. n. 121/2018, al fine di consentire l'acquisizione di personale necessario per garantire l'esercizio autonomo delle funzioni afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità;
- la D.D.G. n. 133 del 20/12/2019, certificata dal collegio dei Revisori con verbale del 17/12/2019, avente ad oggetto: *“Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2018 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 21/2019 per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.”* con la quale, vista l'autorizzazione conferita con la D.G.R. n. 188/2019 sopra richiamata, Arpae ha determinato in via provvisoria per gli anni 2019, 2020 e 2021 i fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL Comparto Sanità 21/05/2018 applicando gli incrementi previsti dagli artt. 80 comma 3, lett. b) e 81, comma 3, lett. b) del medesimo CCNL;
- la Determinazione dirigenziale n. 23809 del 31/12/2019, avente ad oggetto: *“Convenzione fra la Regione Emilia-Romagna, l'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia per l'esercizio delle funzioni regionali conferite ai sensi della L.R. 13/2015. Determinazione dell'impegno e dell'accertamento per l'esercizio 2019”*, con cui la Regione Emilia-Romagna ha quantificato: 1) la somma complessiva spettante ad Arpae per l'anno 2019 per l'esercizio delle funzioni trasferite ai sensi della L.R. 13/2015, in attuazione della D.G.R. n. 188/2019 e della Convenzione sottoscritta il 13/02/2019; 2) in via di previsione, per l'esercizio finanziario 2019, il costo del personale regionale distaccato o comandato per l'esercizio delle funzioni trasferite e delegate afferenti al demanio idrico ed all'educazione alla sostenibilità (trattamento economico fondamentale

ed accessorio);

- la Determinazione dirigenziale n. 21725 del 2/12/2020: *“Liquidazioni dei rimborsi spettanti per l’anno 2019 ad Arpae per il trasferimento di funzioni ai sensi della Legge Regionale n. 13 del 2015”* che ai sensi dell’art. 6 della Convenzione di cui sopra ed in applicazione del Contratto decentrato integrativo della Regione Emilia Romagna 2018-2019 ha quantificato in via definitiva, a consuntivo, in complessivi Euro 530.138,66 i costi del salario accessorio del personale regionale in posizione di distacco oneroso presso Arpae per l’esercizio delle funzioni trasferite e delegate afferenti al demanio idrico ed all’educazione alla sostenibilità, importo che l’Agenzia dovrà porre a carico dei propri fondi contrattuali per l’anno 2019;

CONSIDERATO:

- che l’incremento conteggiato in via di previsione con D.D.G. n. 133 del 20/12/2019 ai sensi degli artt. 80 comma 3, lett. b) e 81, comma 3, lett. b) CCNL 21/05/2018, autorizzato con D.G.R. n. 188/2019 e finalizzato a sostenere i costi delle funzioni riferite al demanio idrico ed all’educazione alla sostenibilità è pari, per l’anno 2019, a complessivi Euro 525.382,30 (di cui Euro 161.737,88 in aumento del fondo Condizioni di Lavoro ed Incarichi ed Euro 363.644,43 in aumento del fondo Premialità e Fasce);

RITENUTO:

- che l’incremento di cui sopra debba essere rideterminato, a consuntivo, in complessivi Euro 530.138,66 (di cui Euro 111.292,23 in aumento del fondo Condizioni di Lavoro ed Incarichi ed Euro 418.846,43 in aumento del fondo Premialità e Fasce), in coerenza con la quantificazione definitiva dei costi a carico dei fondi contrattuali di Arpae per l’anno 2019, di cui alla Determinazione dirigenziale regionale n. 21725 del 2/12/2020;

RICHIAMATI INFINE

- l’*“Accordo integrativo aziendale in applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del Comparto Sanità del 21/05/2018 - triennio 2019/2021”*, Rep. n. 325 del 17/05/2019, di durata triennale che ha definito: 1. i criteri di ripartizione delle risorse disponibili per la contrattazione integrativa tra le diverse modalità di utilizzo all’interno del Fondo Condizioni di Lavoro e Incarichi e del Fondo Premialità e Fasce; 2. i criteri per l’attribuzione dei premi correlati alla performance; 3. i criteri per la definizione delle procedure delle progressioni economiche; 4. i progetti incentivati per l’anno 2019 e l’utilizzo delle risorse per il lavoro straordinario;
- l’Accordo Rep. n. 319 del 18/12/2018, con cui è stato concordato il contenuto del Regolamento recante *“Disciplina per le modalità di costituzione del fondo e la*

corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016”;

- la D.D.G. n. 119 del 21/12/2018 di approvazione del suddetto Regolamento;
- la Determina n. 471 del 18/06/2020, con la quale si è disposta la liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche previsti dall'art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 a favore del personale di Arpae, con riferimento alle attività concluse dal 1/01/2019 al 31/12/2019, per un importo complessivo, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione, di Euro 18.868,30;

CONSIDERATO:

- che il fondo “Premialità e Fasce”, ai sensi dell'art. 81 comma 4, lettera d) del CCNL 21/05/2018, può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno, delle risorse derivanti da disposizioni di legge che prevedono specifici trattamenti economici a favore del personale, coerenti con le finalità del fondo medesimo: tra tali risorse rientrano gli incentivi per le funzioni tecniche, previsti dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- che l'incremento di cui sopra non è soggetto al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli Enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017, come precisato dalla Sezione Autonomie della Corte dei Conti (Deliberazione n. 6/SEZAUT/2018/QMIG richiamata, in senso conforme, dal MEF- RGS nella nota prot. 257831/2018);

RITENUTO PERTANTO

- di incrementare il fondo “Premialità e Fasce” anno 2019, ai sensi dell'art. 81, comma 4, lettera d) CCNL del 21/05/2018, dell'importo variabile di Euro 18.868,30, corrispondente alle risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- di determinare, con gli aggiornamenti e le integrazioni di cui sopra, in via definitiva per l'anno 2019 i fondi “Condizioni di Lavoro e Incarichi” e “Premialità e Fasce” come segue:
 - fondo art. 80 “Condizioni di Lavoro e Incarichi”, anno 2019: totale complessivo Euro 2.876.183,66 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 “Premialità e Fasce”, anno 2019: totale complessivo Euro 6.490.069,20 (di cui Euro 24.821,29 per risorse variabili (corrispondenti alla somma di Euro 18.868,30: incentivi per le funzioni tecniche, anno 2019 e di Euro 5.925,99: ratei RIA non corrisposti a personale cessato nell'anno 2018); all'importo complessivo di Euro 6.490.069,20 devono essere sommati, ai sensi dell'art. 81, comma 7, CCNL 21/05/2018, i residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all'anno 2018, pari ad Euro

889.222,25 (quantificati e certificati con D.D.G. n. 133/2019), per un totale disponibile di Euro 7.379.291,45;

PRECISATO INFINE:

- che la determinazione definitiva dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 per l'anno 2019 e la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 16/2020, è esposta nell'Allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;
- 2) Verifica a consuntivo delle risorse residue anno 2019 quantificate, in via di previsione, in sede di sottoscrizione dell' "Accordo Integrativo aziendale in applicazione del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del Comparto Sanità del 21/05/2018 – Integrazione dell'Accordo Rep. n. 325/2019 per l'anno 2020", Rep. n. 336/2020.

CONSIDERATO:

- che tutte le destinazioni dei fondi di cui sopra sono state liquidate: la relativa spesa e la consistenza dei residui sono riepilogate nell'allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente Delibera;

PRECISATO:

- che il fondo di cui all'art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi" CCNL 21/05/2018 presenta, per l'anno 2019, un residuo attivo di Euro 446.242,20;
- che il fondo di cui all'art. 81 "Premialità e Fasce" CCNL 21/05/2018 presenta, per l'anno 2019, un residuo attivo di Euro 903.914,30;

DATO ATTO PERTANTO:

- che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 - anno 2019 - quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 336/2020, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2020 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 1.350.156,50;
- 3) Aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 133/2019, per gli anni 2020 e 2021, dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità del 21/05/2018.

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 133/2019: "Direzione Amministrativa. Servizio Organizzazione e Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2018 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 21/2019 per gli anni 2019, 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce)

del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.”;

VISTI:

- l'art. 80, comma 3, lettera c) del CCNL 21/05/2018, Fondo condizioni di lavoro e incarichi: *“L'importo di cui al comma 2 [importo consolidato al 31/12/2017 e certificato dal Collegio dei revisori] è stabilmente incrementato: [...] dell'importo corrispondente alle retribuzioni individuali di anzianità che non saranno più corrisposte al personale cessato dal servizio a partire dal 2018; l'importo confluisce stabilmente nel Fondo dell'anno successivo alla cessazione dal servizio in misura intera in ragione d'anno”*: la RIA annua del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019, ammonta ad Euro 19.661,71 e costituisce incremento stabile del fondo art. 80, a decorrere dall'anno 2020;
- l'art. 81, comma 4, lettera e) del CCNL 21/05/2018, Fondo premialità e fasce: *“Il fondo di cui al presente articolo può essere incrementato, con importi variabili di anno in anno: [...] degli importi corrispondenti ai ratei di RIA del personale cessato dal servizio nel corso dell'anno precedente, calcolati in misura pari alle mensilità residue dopo la cessazione, computandosi a tal fine, oltre ai ratei di tredicesima mensilità, le frazioni di mese superiori a quindici giorni”*: i ratei di RIA non corrisposti al personale cessato dal servizio nel corso dell'anno 2019 sono pari ad Euro 5.431,84 e costituiscono incremento variabile del fondo art. 81, anno 2020;

RITENUTO PERTANTO:

- di rideterminare, in via provvisoria per l'anno 2020 e 2021, i Fondi “Condizioni di Lavoro e Incarichi” e “Premialità e Fasce”, già costituiti con D.D.G. n. 133/2019, in applicazione, rispettivamente, dell'art. 80, comma 3, lettera c) e 81, comma 3, lettera b) del CCNL 21/05/2018 sopra richiamati, come segue:
 - 1) fondo art. 80 “Condizioni di Lavoro e Incarichi”, anni 2020 e 2021: totale complessivo per ciascun anno Euro 2.967.652,62 (risorse stabili);
 - 2) fondo art. 81 “Premialità e fasce”, anno 2020: totale complessivo Euro 7.813.662,74, di cui Euro 1.350.156,50 a titolo di residui anno 2019 (risorse variabili anno 2020) ed Euro 5.431,84 a titolo di ratei RIA non corrisposti al personale cessato nel corso dell'anno 2019 (risorse variabili anno 2020);
 - 3) fondo art. 81 “Premialità e fasce”, anno 2021: totale complessivo Euro 6.458.074,41 (risorse stabili);
- che la determinazione provvisoria, aggiornata rispetto alla D.D.G. n. 133/2019, dei fondi contrattuali per gli anni 2020 e 2021 e la verifica del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, ai sensi della Circolare MEF-RGS n. 16/2020 sono

esposte nelle tabelle di sintesi contenute nell'allegato sub B), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- infine che, con verbale del 22/12/2020, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2019, la ricognizione dei residui disponibili e l'aggiornamento della determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativi agli anni 2020 e 2021, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica;

RITENUTO INFINE:

- di dare informazione alle OO.SS. di quanto disposto con il presente atto, tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia;

RICHIAMATE:

- la D.D.G. n. 139 del 30/12/2020, avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2021-2023, del Piano Investimenti 2021-2023, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2021, del Budget Generale e della Programmazione di Cassa 2021";
- la D.D.G. n. 140 del 30/12/2020, avente ad oggetto "Direzione Amministrativa. Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico. Approvazione delle Linee Guida e assegnazione dei budget di esercizio e investimenti per l'anno 2021 ai centri di responsabilità dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna";

DATO ATTO:

- del parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 8, comma 3, del "Regolamento per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia", dal Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo Economico, Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Servizio Risorse Umane, Dott.ssa Lia Manaresi, la quale ha espresso il proprio parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

ACQUISITO:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi;

- il parere favorevole del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Federica Nadalini;

DELIBERA

1. di determinare, in via definitiva, i fondi contrattuali per l'anno 2019 del personale del comparto nei seguenti importi, riepilogati nell'allegato sub A) al presente provvedimento:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi": totale complessivo Euro 2.876.183,66 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e Fasce": totale complessivo Euro 6.490.069,20 (di cui Euro 24.821,29 per risorse variabili (corrispondenti alla somma di Euro 18.868,30: incentivi per le funzioni tecniche, anno 2019 e di Euro 5.925,99: ratei RIA non corrisposti a personale cessato nell'anno 2018); all'importo complessivo di Euro 6.490.069,20 devono essere sommati, ai sensi dell'art. 81, comma 7 CCNL 21/05/2018, i residui attivi dei fondi contrattuali riferiti all'anno 2018, pari ad Euro 889.222,25 (quantificati e certificati con D.D.G. n. 133/2019), per un totale disponibile di Euro 7.379.291,45;
2. di dare atto che i residui dei fondi di cui agli artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018 - anno 2019 - quantificati in via di previsione in sede di sottoscrizione dell'Accordo Integrativo Rep. n. 336/2020, destinati, in coerenza alle linee di indirizzo regionali di cui alle D.G.R. n. 2140/2018 e n. 2278/2018, al fondo art. 81 anno 2020 e finalizzati alle politiche definite nel suddetto Accordo, vengono quantificati a consuntivo in complessivi Euro 1.350.156,50;
3. di rideterminare, in via provvisoria per gli anni 2020 e 2021 i Fondi "Condizioni di Lavoro e Incarichi" e "Premialità e Fasce", già costituiti con D.D.G. n. 133/2019, nei seguenti importi, riepilogati nell'allegato sub B) al presente provvedimento:
 - fondo art. 80 "Condizioni di Lavoro e Incarichi", anni 2020 e 2021: totale complessivo per ciascun anno Euro 2.967.652,62 (risorse stabili);
 - fondo art. 81 "Premialità e fasce", anno 2020: totale complessivo Euro 7.813.662,74, di cui Euro 1.350.156,50 a titolo di residui anno 2019 (risorse variabili anno 2020) ed Euro 5.431,84 a titolo di ratei RIA non corrisposti al personale cessato nel corso dell'anno 2019 (risorse variabili anno 2020);
 - fondo art. 81 "Premialità e fasce", anno 2021: totale complessivo Euro 6.458.074,41 (risorse stabili);

4. di dare atto infine che, con verbale del 22/12/2020, il Collegio dei Revisori ha certificato positivamente la determinazione a consuntivo dei fondi contrattuali relativi all'anno 2019, la ricognizione dei residui disponibili e l'aggiornamento della determinazione provvisoria dei fondi contrattuali relativi agli anni 2020 e 2021, con riferimento a quanto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e, più in generale, dai contratti collettivi nazionali vigenti e dalle disposizioni in materia di contenimento della finanza pubblica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

ANNO 2019 – FONDO CONDIZIONI DI LAVORO E INCARICHI – ART. 80 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 80, comma 2, lett. a) : risorse fondo per i compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno (importo complessivo fondo art. 7 CCNL 31/07/2009) **893.931,29**

Art. 80, comma 2, lett. b): risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009:

b1):risorse destinate alle indennità di funzione delle posizioni organizzative – Risorse verbale di concertazione rep. n. 219/2013 400.000,00
 b1): risorse destinate alle indennità di coordinamento 52.036,71
 b2): risorse destinate alla corresponsione del valore comune delle ex- indennità di qualificazione professionale 774.261,35
 b3) risorse destinate alla corresponsione dell'indennità professionale specifica di cui alla Tabella C del CCNL del 5/6/2006 0,00
Totale risorse dal Fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 **1.226.298,06**

Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:

Risorse destinate ai compensi di lavoro straordinario e per la remunerazione di particolari condizioni di disagio, pericolo o danno 16.155,39
 Risorse destinate alla retribuzione delle posizioni organizzative 142.465,98
 Risorse destinate alle indennità per specifiche responsabilità 34.484,14
 Risorse destinate all'indennità di comparto (quota B) 126.003,85
 Risorse destinate all'indennità ex- 8 livello ad personam 7.618,05
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015 **326.727,41**

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI: **2.446.956,76**

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18) **224.687,36**

Incrementi stabili ex art. 80, comma 3, lettere:

a) euro 91,00 per unità in servizio al 31/12/2015, a decorrere dal 31/12/2018 e a valere dall'anno 2019 77.896,00
 (n. 856 unità, conteggiate secondo le Linee di indirizzo ex art. 6 CCNL 21/05/2018, approvate con DGR 2278/2018)
 b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale (art. 6 comma 1 lettera b e c) con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04); Provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 188/19; Incremento determinato a consuntivo in conformità alla DGR 21725 del 02/12/2020 111.292,23
 c) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato (quota annualizzata cessazioni anno 2018: a valere dal 2019) 15.351,31
TOTALE INCREMENTI STABILI EX ART. 80, comma 3 CCNL 21/05/2018 **204.539,54**

Incrementi variabili, art. 80 comma 4:

quota trasferita, su base annuale, dal fondo Premialità e fasce (art. 81, comma 6, lett. d.) 0,00

TOTALE FONDO ART. 80 anno 2019 (risorse consolidate al 31/12/2017 + incrementi stabili + incrementi variabili) **2.876.183,66**

Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)

Decurtazioni anno 2019: rispetto limite anno 2016 – art. 80 comma 5 e dich. cong. n. 3 CCNL 21/5/28; art. 11 DL n. 135/18 (convertito in L. n. 12/19), Circolare MEF-RGS 16/2020 0,00

TOTALE FONDO ART. 80 ANNO 2019 **2.876.183,66**

CALCOLO RESIDUO 2019 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 80 ANNO 2019:

Indennità incarichi di funzione, art. 80 comma 6, lett. c) - primo periodo -553.856,34
 Indennità di posizione organizzativa personale distaccato da RER (importo comprensivo indennità ex VIII livello)-DGR 21725/20 -72.192,34
 Indennità di comparto personale distaccato da RER - DGR 21725/20 -39.099,89
 Compensi per lavoro straordinario, art. 80 comma 6, lett. a) -168.833,86
 Indennità correlate alle condizioni di lavoro, art. 80 comma 6, lett. b) -710.844,90
 Rimborso da RER a copertura della spesa sostenuta per PD centro funzionale SIMC 91.858,59
 Indennità di coordinamento ad esaurimento, art. 80 comma 6, lett. c), secondo periodo periodo -50.311,28
 Indennità di qualificazione professionale, art. 80 comma 6, lett. d) -926.661,44
Totale spesa fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 – anno 2019 **-2.429.941,46**

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 80 ANNO 2019 **446.242,20**

ANNO 2019 – FONDO PREMIALITA' E FASCE – ART. 81 CCNL 21/5/2018**Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità, consolidate al 31/12/2017 e certificate dal collegio dei Revisori**

Art. 81, comma 2, lett. a): risorse dal fondo art. 9 CCNL 31/07/2009 destinate alla fasce retributive	1.888.316,72
Art. 81, comma 2, lett. b): risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/7/2009 per il miglioramento dei servizi e per il premio della qualità delle prestazioni individuali	2.752.084,20
Risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015, inquadrato nel comparto Sanità dal 01/01/2018:	
Risorse destinate alle fasce retributive	348.856,48
Risorse stabili destinate alla produttività	207.254,68
Risorse stabili destinate al risultato delle posizioni organizzative	18.682,29
Totale risorse dal Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L.R. n. 13/2015	574.793,45

TOTALE RISORSE CONSOLIDATE AL 31/12/2017 E CERTIFICATE DAL COLLEGIO DEI REVISORI:	5.215.194,37
--	---------------------

Incremento stabile art. 1, comma 800, secondo periodo L. 205/2017 (autorizzazione regionale: DGR n. 2140/18)	727.447,60
---	-------------------

Incrementi stabili art. 81, comma 3, lettere:

a) importo calcolato in rapporto al nuovo valore fasce per l'anno 2019 e seguenti	78.282,36
b) risorse determinate ai sensi dell'art. 39 comma 4 lettera b) e d) e comma 8 del CCNL 7/4/1999, nel rispetto delle linee di indirizzo emanate a livello regionale (art. 6 comma 1 lettera b e c) con DGR 2278/2018 (conferma DGR 1594/04); Provvedimento Regionale di autorizzazione e specifico finanziamento (extra limite art. 23, c. 2 D.Lgs 75/2017): DGR 188/19; Incremento determinato a consuntivo in conformità alla DGR 21725 del 02/12/2020	418.846,43
TOTALE INCREMENTI STABILI ART. 81, COMMA 3:	497.128,79

Incrementi stabili anni precedenti:*Incrementi anno 2016:*

Incremento RIA cessazioni 2015 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2015) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	10.751,48
Incremento RIA cessazioni 2016 (pro-rateo) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	973,68
Totale incrementi anno 2016	11.725,16

Incrementi anno 2017:

Incremento RIA cessazioni 2016 (quota intera meno pro-rateo a incremento 2016) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	4.621,26
Incremento RIA cessazioni 2017 (ratei non corrisposti) - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	5.342,48
Incremento RIA (ratei non corrisposti) cessazioni 2017 del personale trasferito in Arpaie ai sensi della L.R. n. 13/2015 inquadrato nel CCNL Comparto Sanità dal 1/1/2018	5.432,44
Totale incrementi anno 2017	15.396,18

Incrementi anno 2018:

e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2017 (RIA annua al netto dei ratei conteggiati tra gli incrementi anno 2017; EELL: 4.788,15; SSN: 5.292,82)	10.080,97
Totale incrementi anno 2018	10.080,97

Incrementi variabili, art. 81, comma 4 lettere:

a) risorse non consolidate regionali ex art. 38, c. 4, lett. b) e c. 8 del CCNL 07/04/99, come modificato dall'art. 33, c. 1 del CCNL 19/04/04, alle condizioni e con i vincoli ivi indicati, con destinazione alle finalità di cui al comma 6, lett. a) e b), nel rispetto delle linee di indirizzo regionali ex art. 6 CCNL 21/5/18 approvate con DGR 2278/2018	0,00
b) risorse derivanti dall'applicazione dell'art. 43 L. 449/97 (prestazioni aggiuntive: contratti sponsorizzazione, convenzione e accordo di convenzione con privati, ecc.)	0,00
c) Risorse ai sensi art. 16 DL n. 98/2011	0,00
d) Risorse ai sensi dell'art. 113 D. Lgs. n. 50/2016 (incentivi funzioni tecniche)	18.868,30
e) Retribuzione individuale di anzianità personale cessato 2018 (ratei non corrisposti)	5.952,99
TOTALE INCREMENTI VARIBILI ANNO 2019 ART. 81, COMMA 4:	24.821,29

Decurtazioni ex art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)

Decurtazione incrementi RIA anno 2016 per rispetto limite 2015 – art. 1 c. 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)	-11.725,16
Decurtazioni ex art. 23, comma 2 D.Lgs. n. 75/2017 (Vedi riepilogo in calce)	
Decurtazione incrementi RIA anni 2017, 2018 e 2019 per rispetto limite 2016 – art. 23, c. 2 D.Lgs. 75/2017	0,00

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2019	6.490.069,20
---------------------------------------	---------------------

Art. 81, comma 7: residui fondi artt. 80 E 81ccnl 21/05/2018 riferiti all'anno precedente (2018)	889.222,25
---	-------------------

TOTALE FONDO ART. 81 ANNO 2019 CON RESIDUI ANNO 2018	7.379.291,45
---	---------------------

CALCOLO RESIDUO 2019 – DESTINAZIONI EFFETTIVAMENTE EROGATE A VALERE SUL FONDO ART. 81 ANNO 2019:

Fasce retributive superiori storiche, art. 81, comma 6 primo periodo	-1.672.070,41
Fasce retributive anno 2019 (Acc. Int. Rep. n. 325/19), art. 81, comma 6, lett. c)	-464.587,46
PEO personale distaccato da RER - DGR 21725/20	-158.679,29
Premi correlati alla performance organizzativa e individuale personale distaccato rendicontate da RER - DGR 21725/20	-242.294,96
Indennità di risultato PO personale distaccato da RER - DGR 21725/20	-17.872,18
Performance organizzativa, art. 81 comma 6 lett. a)	-3.374.903,27
Performance individuale, art. 81 comma 6, lett. b)	-407.691,61
Premialità non erogata per valutazione non piena (circolare MEF-RGS n. 16/2020)	-188,00
Incentivi per le funzioni tecniche, art. 81 comma 6, lett. f)	-18.868,30
Assegni ad personam 1999	-53.078,33
Altri istituti fondo premialità e fasce	-65.143,34
Totale spesa fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 – anno 2019	-6.475.377,15

RISORSE RESIDUE FONDO ART. 81 ANNO 2019	903.914,30
--	-------------------

TOTALE FONDI ARTT. 80 E 81 ANNO 2019	10.255.475,11
---	----------------------

TOTALE SPESA ANNO 2019	-8.905.318,61
-------------------------------	----------------------

TOTALE RISORSE RESIDUE ARTT. 80 E 81 ANNO 2019	1.350.156,50
---	---------------------

ANNO 2019: VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2, D.LGS. N. 75/2017) AI SENSI DELLA CIRCOLARE MEF-RGS 16/2020

LIMITE 2016 PERSONALE DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N. 4/17 E DDG N. 97/17)	2.738.449,43
LIMITE 2016 PERSONALE NON DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N.54/17 E DDG N. 97/17)	7.662.151,13
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.400.600,56

Personale dirigente:

Fondi 2019 definitivi dirigenza SPTA (DDG n. 73/2020)	2.685.173,49
Fondi 2019 definitivi dirigenza Medica (DDG n. 73/2020)	61.526,22
Fondi 2019 definitivi dirigenza Funzioni Locali (DDG n. 73/2020)	196.281,41
Totale Fondi 2019 definitivi personale dirigente (DDG N. 73/2020)	2.942.981,12

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Residui anno 2018 dirigenza SPTA	-298.372,45
Incrementi CCNL Area Sanità 19/12/2019	-72.108,40
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 - SPTA	-370.480,85
Residui anno 2018 dirigenza medica	-508,22
Incrementi CCNL Area Sanità 19/12/2019	-2.207,40
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 - Medici	-2.715,62
Residui anno 2018 Funzioni Locali,	-6.975,64
Totale risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17 - Funzioni Locali	-6.975,64

Totale Fondi 2019 definitivi personale dirigente (DDG N. 73/2020)	2.942.981,12
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-380.172,11
Importo Fondi anno 2019 personale dirigente da sottoporre a verifica	2.562.809,01

Personale non dirigente:

Fondi 2019 definitivi (presente DDG)	10.255.475,11
---	----------------------

Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17:

Residui anno 2018	-889.222,25
Risorse art. 1, comma 800 L. 205/17 (armonizzazione trasferiti)	-952.134,96
Incrementi CCNL 21/5/18	-156.178,36
Incrementi artt. 80 e 81 c. 3 lettera b) - n. 74 unità DO da RER	-530.138,66
Incentivi funzioni tecniche	-18.868,30
Importo complessivo delle risorse non rilevanti ai fini della verifica di cui all'art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 72/2017	-2.546.542,53

Importo Fondi anno 2019 personale non dirigente da sottoporre a verifica	7.708.932,58
---	---------------------

Riepilogo:

Fondi 2019 dirigenza Arpae da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	2.562.809,01
Fondi 2019 comparto Arpae da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	7.708.932,58
TOTALE FONDI ARPAE DA SOTTOPORRE A VERIFICA	10.271.741,59
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.400.600,56
Decurtazione in applicazione art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/17	<i>Nessuna decurtazione</i>

Allegato sub B)

Aggiornamento della determinazione provvisoria, di cui alla DDG n. 133/2019, dei Fondi di cui agli artt. 80 e 81 del CCNL del 21/5/2018, per gli anni 2020 e 2021.

Fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 (Condizioni di lavoro e Incarichi)		
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	2020	2021
Risorse art. 80, c. 2, lett. a) CCNL 21/05/2018 (importo consolidato al 31/12/17 del fondo art. 7 CCNL 31/07/09)	893.931,29	893.931,29
Risorse art. 80, c. 2, lett. b) CCNL 21/05/2018 (importo consolidato al 31/12/17 di parte del fondo art. 9 CCNL 31/07/09)	1.226.298,06	1.226.298,06
Quota parte delle risorse del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/2015	326.727,41	326.727,41
Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15)	224.687,36	224.687,36
Risorse ex art. 80 c. 3 lett. a) - (€ 91,00 per n. 856 unità di personale in servizio al 31/12/2015)	77.896,00	77.896,00
Risorse ex art. 80 c. 3 lett. b) - (incremento dotazione organica per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 13/2015)	183.099,48	183.099,48
Risorse ex art. 80, c. 3 lett. c) (RIA annua cessati anno 2018: €15.351,31; cessati anno 2019: € 19.661,71)	35.013,02	35.013,02
Decurtazioni art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017 (DDG 21/2019)	0,00	0,00
Totale provvisorio fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 (Condizioni di lavoro e Incarichi)	2.967.652,62	2.967.652,62

Fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 (Premialità e e Fasce)		
Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità	2020	2021
Risorse art. 81, c. 2, lett. a) CCNL 21/05/2018 (risorse consolidate al 31/12/17 dal fondo art. 9 CCNL 31/07/09, desinate alle fasce retributive)	1.888.316,72	1.888.316,72
Risorse art. 81, c. 2, lett. b) CCNL 21/05/2018 (risorse stabili del fondo art. 8 CCNL 31/07/09)	2.752.084,20	2.752.084,20
Quota parte delle risorse del Fondo per il trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/2015	574.793,45	574.793,45
Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15)	727.447,60	727.447,60
Risorse ex art. 81, c. 3 lett. a): rivalutazione fasce retributive	78.282,36	78.282,36
Risorse ex art. 81 c. 3 lett. b) - (incremento dotazione organica per l'esercizio delle funzioni conferite ex LR 13/2015)	411.672,93	411.672,93
Incremento RIA anno 2016 - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	11.725,16	11.725,16
Incremento RIA anno 2017 - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	15.396,18	15.396,18
Incremento RIA anno 2018 - art. 3, c. 1, lett. A), CCNL 20/09/2001	10.080,97	10.080,97
Risorse variabili		
Residui anno 2019 (art. 81, comma 7 CCNL 21/05/2018)	1.350.156,50	0,00
Risorse ex art. 81, c. 4 lett. e) (ratei di RIA non corrisposti al personale cessato nell'anno 2019)	5.431,84	0,00
Decurtazioni ex art. 1, comma 236 L. 208/2015 (Stabilità 2016)	-11.725,16	-11.725,16
Decurtazioni art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/2017 (DDG 21/2019)	0,00	0,00
Totale provvisorio fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 (Premialità e Fasce)	7.813.662,74	6.458.074,41

APPLICAZIONE ART. 23, C. 2 D.LGS. N. 75/2017 : VERIFICA LIMITE SOGLIA ANNO 2016 (in applicazione della Circolare MEF-RGS 16/2020):

LIMITE 2016 PERSONALE DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N. 4/17 E DDG N. 97/17)	2.738.449,43
LIMITE 2016 PERSONALE NON DIRIGENTE (CONSUNTIVO FONDI 2016: DDG N.54/17 E DDG N. 97/17)	7.662.151,13
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAE	10.400.600,56

Personale dirigente:

Fondi 2020 provvisori dirigenza Sanitaria (DDG n. 73/2020)	2.019.129,11
Fondi 2020 provvisori dirigenza PTA del SSN (DDG n. 73/2020)	429.863,52
Fondi 2020 provvisori dirigenza Funzioni Locali (DDG n. 73/2020)	189.305,77
Totale Fondi 2020 definitivi personale dirigente (DDG N. 73/2020)	2.638.298,40
Risorse non rilevanti ai fini della verifica del limite di cui all'art. 23, c. 2 del D.Lgs. n. 75/17: Incrementi CCNL Area Sanità 19/12/2019	-74.315,80
Importo Fondi anno 2020 personale dirigente da sottoporre a verifica	2.563.982,60

Personale non dirigente:

Totale provvisorio anno 2020 fondo art. 80 CCNL 21/05/2018 (Condizioni di lavoro e Incarichi)	2.967.652,62 (stesso importo per l'anno 2021)
Totale provvisorio anni 2020 fondo art. 81 CCNL 21/05/2018 (Premialità e Fasce)	7.813.662,74 (6.458.074,41 per l'anno 2021)
Totale provvisorio anno 2020 fondi artt. 80 e 81 CCNL 21/05/2018	10.781.315,38 (9.425.727,03 per l'anno 2021)

Risorse non assoggettate al limite anno 2016 (dich. cong. n. 3 CCNL 21/05/2018, art. 11 DL n. 135/2018, conv. in L. n. 12/2019, DGR 188/2019):

Residui anno 2019 (art. 81, comma 7 CCNL 21/05/2018)	-1.350.156,50 (solo per l'anno 2020)
Risorse ex art. 1 c. 800 L. 205/2017 (armonizzazione trattamento economico accessorio del personale trasferito ex L. 56/14 e LR 13/15)	-952.134,96
Risorse ex art. 80 c. 3 lett a) - (€ 91,00 per n. 856 unità di personale in servizio al 31/12/2015)	-77.896,00
Risprse ex artt. 80 e 81, commi 3, lett. b) (incremento DO)	-594.772,41
Risorse ex art. 81, c. 3 lett. a): rivalutazione fasce retributive	-78.282,36
Totale risorse non assoggettate al limite anno 2016	-3.053.242,23 (1.703.085,73per l'anno 2021)
Importo Fondi anno 2020 personale non dirigente da sottoporre a verifica	7.728.073,15 (anno 2021: 9.425.727,03 - 1.703.085,73=7.722.641,30)

Riepilogo:

Fondi 2020 dirigenza Arpa da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	2.563.982,60
Fondi 2020 comparto Arpa da sottoporre a verifica ex art. 23, c. 2 D.Lgs. n. 75/17	7.728.073,15 (anno 2021: euro 7.722.641,30)
TOTALE FONDI ARPAAE DA SOTTOPORRE A VERIFICA	10.292.055,75 (anno 2021: euro 10.286.623,90)
LIMITE ANNO 2016 COMPLESSIVO ARPAAE	10.400.600,56
Decurtazione in applicazione art. 23 c. 2 D.Lgs. n. 75/17	Nessuna decurtazione

N. proposta: PDEL-2020-152 del 23/12/2020

Centro di Responsabilità: Servizio Risorse Umane

OGGETTO: Direzione Amministrativa. Servizio Risorse Umane. Determinazione definitiva, a consuntivo, per l'anno 2019 e aggiornamento della determinazione provvisoria di cui alla D.D.G. n. 133/2019 per gli anni 2020 e 2021 dei fondi di cui agli artt. 80 (Condizioni di Lavoro e Incarichi) e 81 (Premialità e Fasce) del CCNL Comparto Sanità 21/05/2018.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile del Servizio Amministrazione, Bilancio e Controllo economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae per l'adozione degli atti di gestione delle risorse dell'Agenzia.

Data 24/12/2020

Il Dirigente
